

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

La Sottoscritta Filomena My

in qualità di legale rappresentante della Associazione

Circolo di Legambiente Leverano e della Terra d'Arneo

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

ID: 9891 - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Masseria Archi", della potenza di 28,33 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Leverano, Copertino e Nardò (LE).

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggi
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Criticità del progetto:

- Oltre il 40% dell'intero progetto ricade in aree non idonee FER, ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 30-12-2010 e successive modifiche, per sovrapposizione con l'area buffer di 1 km intorno all'area edificabile urbana, come identificata a partire dal PRG vigente - la sovrapposizione riguarda la totalità delle tessere A,B,C,D,E e parte della tessera F come previste da progetto;
- Sovrapposizione integrale dell'area di progetto con diversi beni dell'Atlante del Patrimonio di Comunità, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 20/07/2020, quale esito del percorso partecipativo del nuovo PUG in fase di definizione; l'Atlante è stato conseguentemente integralmente inserito nel DPP, insieme con le sue risultanze, definite graficamente nelle corrispondenti tavole delle invarianti strutturali, dopo essere stato già oggetto della Prima Conferenza di Copianificazione in sede regionale e, conseguentemente, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 13/02/2023 e successivamente pubblicato per la raccolta di osservazioni;
- Incongruenze ed inadeguata definizione delle misure di mitigazione, in relazione alla scelta delle specie da impiegare ed al loro utilizzo, in particolare le specie scelte sono da considerarsi non idonee né per effettuare l'opera di mitigazione né adatte a vegetare in quel particolare tipo di terreno argilloso e suscettibile a ristagno, non sono state riportate nel progetto lo spessore delle fasce di mitigazione poste lungo la SP115 e quelle poste lungo le strade interne (riconosciute di valore paesaggistico come invarianti dal DPP, non risulta sufficiente a garantirne l'effetto in questi ambiti di notevole e peculiare sensibilità, lungo tali fronti sarebbe necessario garantire almeno due filari arborei ed uno arbustivo per ottenere un effetto sufficiente, mentre sui restanti confini interni occorrerebbe almeno un filare arboreo ed uno arbustivo; non è previsto un piano di manutenzione - irrigazione - ripristino delle fallanze per tali fasce, nonché un monitoraggio da inserire nella relazione agronomica a cadenza quadriennale.
- Il piano agronomico proposto riscontra delle criticità in relazione al tipo di coltura scelto (grano duro) che sebbene indicate come idonee per alcuni impianti di agrivoltaico ciò si riferisce ad altra tipologia d'impianto, a moduli fissi montati ad oltre 4 m dal suolo; altra criticità rilevata è relativa alla metodologia irrigua prevista, attuata mediante l'utilizzo di "rotoloni semoventi", in cui l'apporto idrico viene ad essere distribuito sul campo tramite irrigatori a cannone a lunga gittata, che ruotano sul proprio asse. Tale tipologia irrigua non è assolutamente compatibile con la presenza dei moduli fotovoltaici installati come in progetto, in quanto questi, sia se posti orizzontalmente, sia se posti ad inclinazione massima, determinerebbero delle zone di carenza e di eccesso, ovvero aree in cui il getto obliquo del cannone verrebbe ad essere

intercettato dalla superficie dei pannelli, non arrivando al suolo e dunque alle colture su di esso vegetanti, ed altre, poste alla base dei pannelli, in cui invece si concentrerebbe per scorrimento, determinando temporanei ristagni in un suolo a matrice argillosa come quello presente nell'area di progetto. Un giudizio certamente più positivo sarebbe derivato dalla scelta di ripristinare la coltura dell'agrumeto che necessita di pannelli più alti e specificatamente rivolte all'agrivoltaico, e che avrebbe avuto un valore già di mitigazione, e di questo vi sono esempi già avviati e di successo in Italia. Il fotovoltaico deve valorizzare il prodotto agricolo, non sostituirlo. E' la logica che bisogna seguire per Legambiente. Pensiamo che l'agrivoltaico elevato da terra, che permette la realizzazione di un'impresa agricola che produce oltre ai prodotti della terra anche energia pulita, rappresenta il futuro, soprattutto in un periodo di forte crisi del settore energetico come quello che stiamo attraversando, questo però non a discapito del paesaggio ma anzi rappresentando un valore aggiunto nella creazione di un nuovo paesaggio energetico che rispetti i valori identitari e percettivi locali.

In conclusione le nostre osservazioni sono strettamente in linea con quelle presentate dal Comune di Leverano di cui ne sottoscriviamo per intero le motivazioni.

La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Leverano,29/09/2023

La dichiarante

FILOMENA
MY
29.09.2023
21:54:10
GMT+01:00

